

Mauro Moruzzi

eWelfare

SCUOLA A. ARDIGÒ SUL WELFARE DI COMUNITÀ

Comune di Bologna

Corso Magistrale

13 marzo 2019

Sala del Risorgimento Museo Civico



..forse solo tra 5-6 anni ci sembrerà
impossibile ricordare com'era vivere
senza una 'connessione' con Internet .
(2010) 'Quello che vuole la tecnologia'

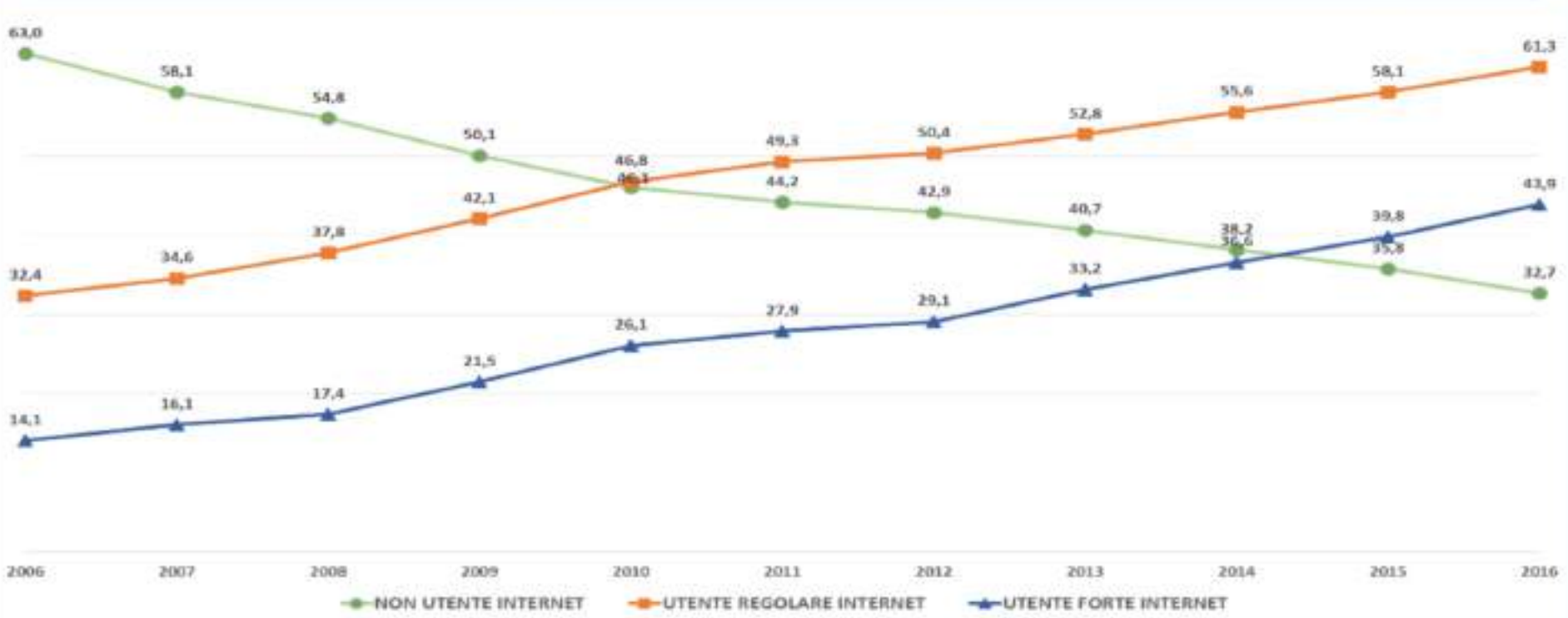
Kevin Kelly

Cofondatore della rivista Wired,

**Siamo tutti connessi
È cambiato il 'medium'**

Utilizzo di internet in Italia

Grafico 1.1 Persone di 6 anni e più per utilizzo di Internet nel periodo 2006-2016. Valori percentuali



Fonte: ISTAT, Indagine sugli Aspetti della vita quotidiana

Utilizzo di internet in Italia

Generazioni in Rete COME ABITIAMO L'ERA DIGITALE



Antropologia
dei suoni
vocali
**150.000
anni**

Antropologia
del linguaggio
**100.000
anni**

Scrittura
5000 anni

Stampa
500 anni

Internet 1979:
Creazione dei primi
[Newsgroup](#) (forum
di discussione da
parte di studenti
americani)
40 anni

La prima
macchina per
scrivere
(Remington 1873)
150 anni



Il primo PC
(L'IBM 5100 del
1975) **44 anni**



iPhone 2007
12 anni

Web 1993
(al CERN di
Ginevra nasce il
[World Wide Web](#)
26 anni

Google **21anni**
4 settembre 1998,
Menlo Park,
California
1998

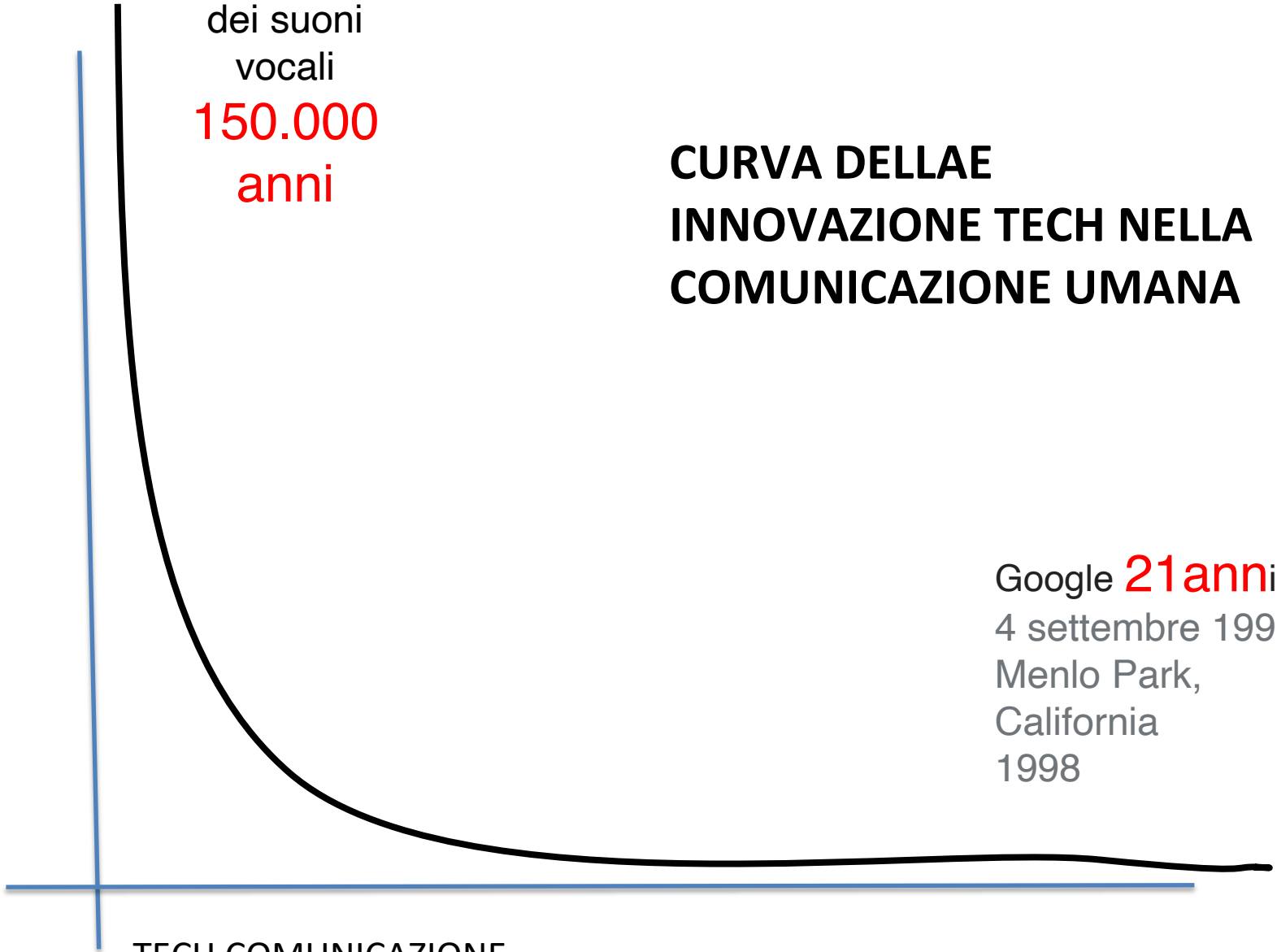
ANNI

Antropologia
dei suoni
vocali
150.000
anni

CURVA DELLAE INNOVAZIONE TECH NELLA COMUNICAZIONE UMANA

Google **21anni**
4 settembre 1998,
Menlo Park,
California
1998

TECH COMUNICAZIONE



Evoluzione del web

Web 1.0 informazione in rete e inizio del processo di dematerializzazione delle informazioni
(formazione dei motori di ricerca)

Web 2.0 condivisione e comunicazione delle informazioni in rete
(esplosione dei social network)

Web 3.0 personalizzazioni delle informazioni e virtualizzazione
(Motori di ricerca personalizzati, Virtualizzazione
passaggio automatico dai bit agli atomi, stampanti
tri-quadri menzionali, robot, intelligenza artificiale)

Web 4.0 personalizzazione delle comunità, big data

Ardigò e il pensiero socio tecnico

1980: Achille Ardigò, *Crisi di governabilità e mondo i vitali* (Nuova Universale Cappelli).

1 dualismo tra mondi vitali della gente (dotati di intersoggettività diffusa) e sistemi sociali organizzati.

Nell'inter-soggettività c'è il rifiuto di una burocrazia politica e istituzionale, economica di pura mediazione non dotata di senso e di empatia, c'è una *crisi delle élite* (Peter Bergher)

2 Seguendo i grandi maestri della sociologia del 900, in particolare Husserl, Shultz, Luhmann, Habermas, Shumpeter, Giddens. La tesi di Ardigò: una transazione di intersoggettività, di valori autentici di vita, dal modo vitale ai grandi sistemi organizzati di welfare (istituzionali e politici) è possibile superare la crisi sociale in atto e le degenerazioni che questa alimenta.

3 la modernità dei piccoli gruppi, anche di quelli marginali ed emarginati, scomodi, privi di potere relazionale (e quindi invisibili al potere costituito)

4 la Rete, Internet 2,3,4.0 come forma di organizzazione dei saperi e delle competenze dei cittadini; l'Alta Comunicazione di Internet come fattore di contaminazione di valori vitali, di senso tra mondo della gente e mondo organizzato, tra assistiti e welfare

5 empowerment del cittadino

**Internet apre
i sistemi organizzati,
istituzionali alla gente**



COMUNICAZIONE
ORGANIZZATIVA E
SCIENTIFICA
(OGGETTIVA)

MONDO
ISTITUZIONALE, ORGANIZZATO DEL WELFARE



COMUNICAZIONE EMPATICA
DEL BISOGNO

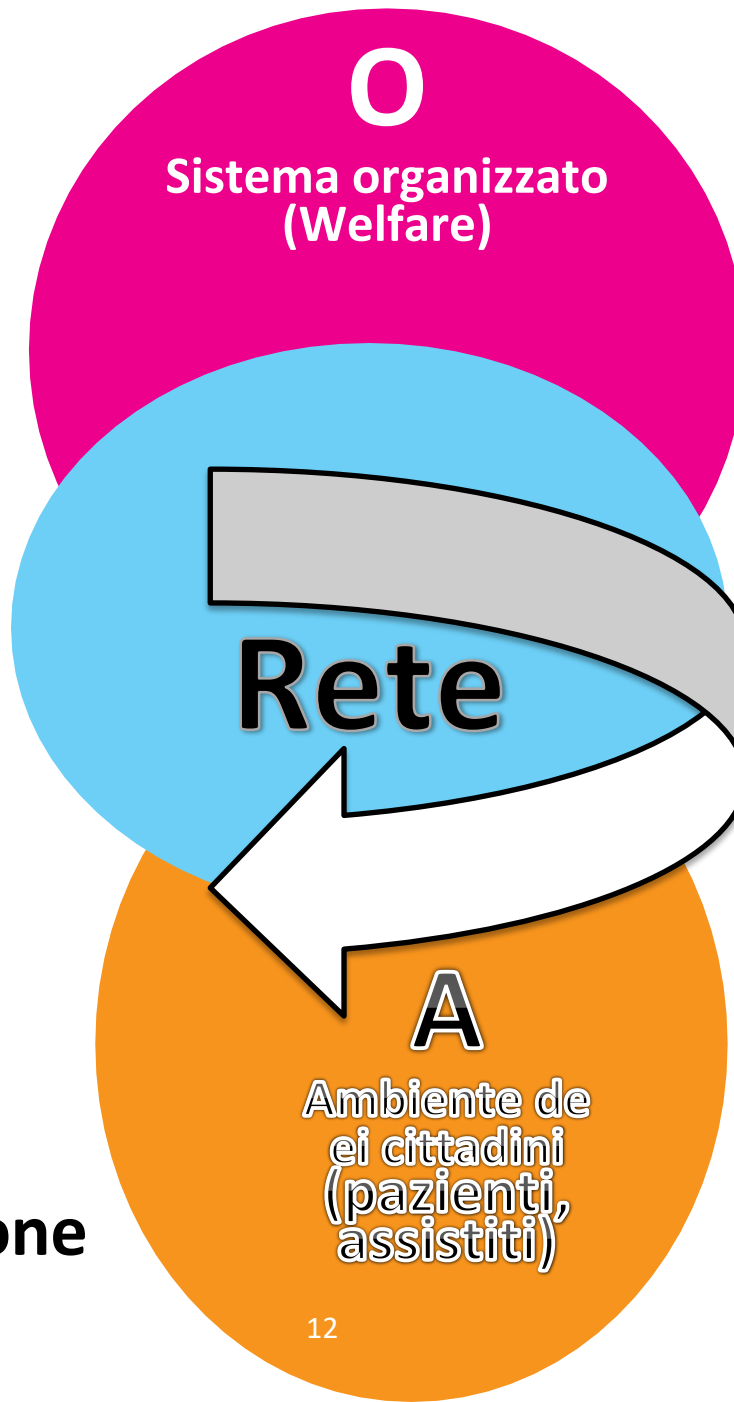
COMUNICAZIONE
ORGANIZZATIVA DEL
PRODOTTO ASSISTENZIALE



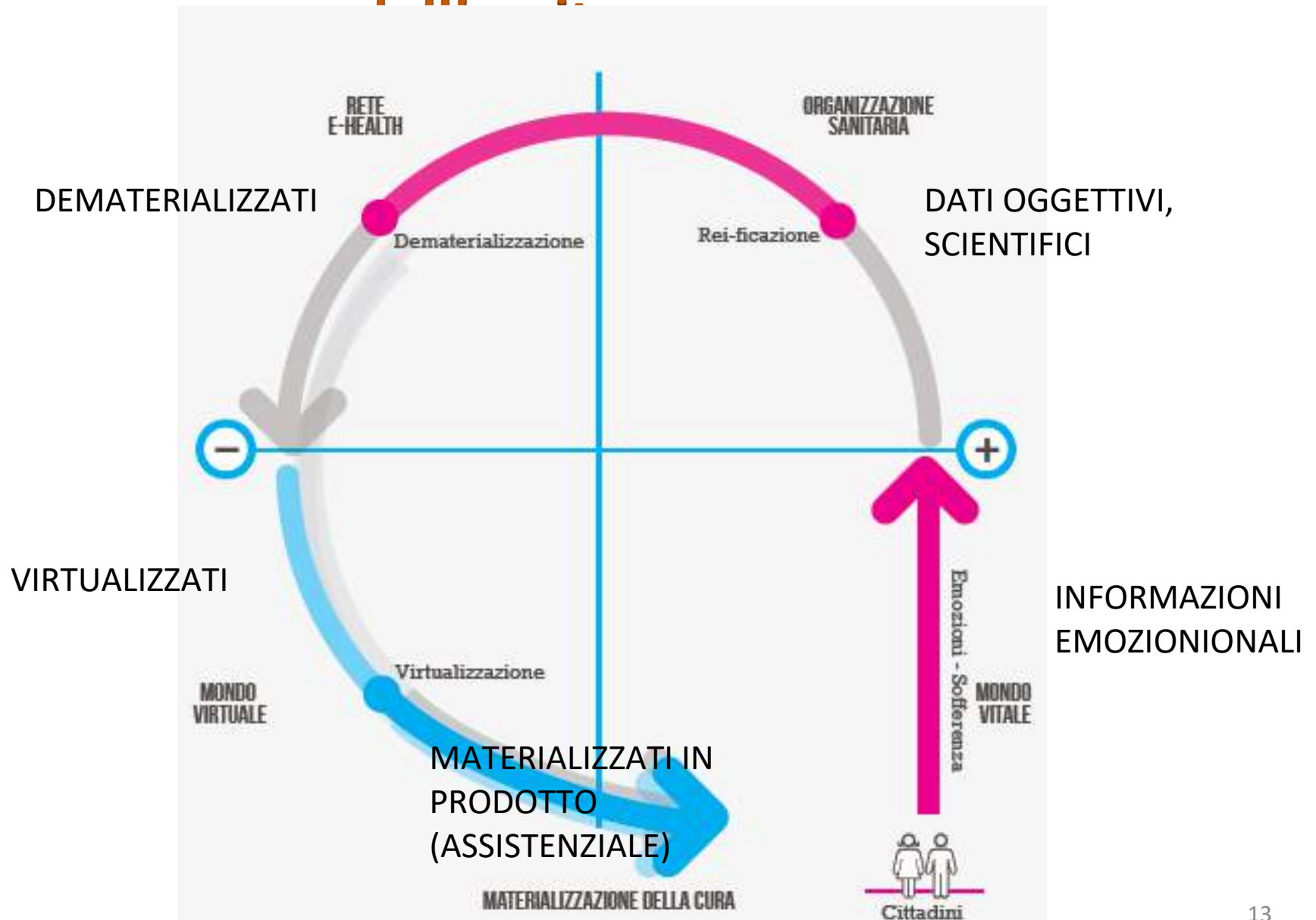
COMUNICAZIONE
AMBIENTALE
(INTERSOGGETTIVA)

MONDO VITALE DELLA
GENTE

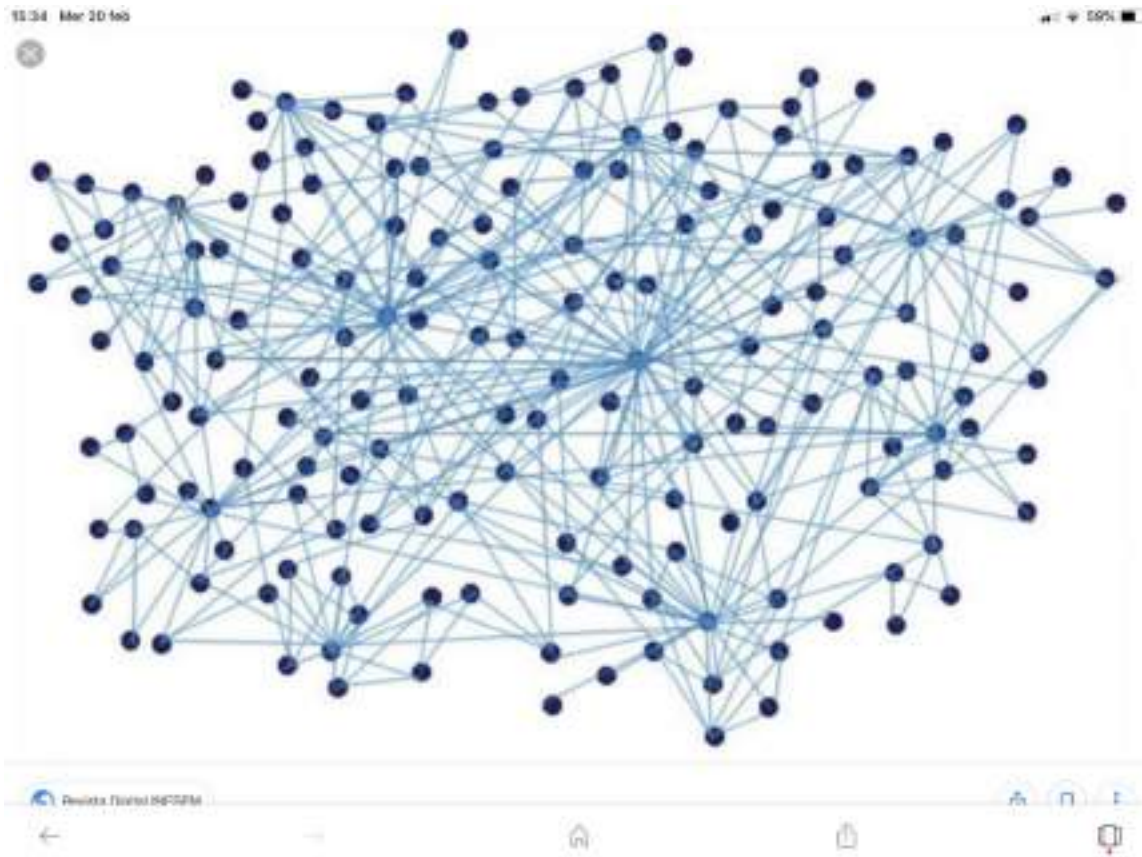
**Il sistema
Alta Comunicazione
della Rete**



Dematerializzazione e Materializzazione



LA DEMATERIALIZAZIONE SI TRASFORMA TUTTI E TUTTO IN GRAFI, RETI E NODI



**Terabyte di
informazioni in
rete**

Mondi di Reti nell'e-Welfare

Reti Istituzionali e-Welfare



**Reti
Sociali**



**Reti
Commerciali App
di
Sanità, Salute,
Servizi**

Quali reti? Google non è Internet.....



C'è un'area di internet dove cittadini e organizzazioni condividono dati

La risposta dello Stato L'Agenda Digitale Italiana

**Piano Triennale per l'informatica nella
Pubblica Amministrazione 2017-2019.**

Attuazione Agenda Digitale Italiana

Fatturazione elettronica

Dal 6 giugno 2014 per tutte PA centrali, a regime entro giugno 2015, data in cui partiranno le altre PA

Identità digitale

Decreto in dirittura d'arrivo, prime sperimentazioni previste prima dell'estate 2014

Banda larga

solo il 14% in Italia ha la connessione veloce. Lontani gli obiettivi dell'Agenda digitale 2020.

Sanità digitale

FSE ai cittadini e de-materializzazione ricetta entro 31/12/2015

Anagrafe digitale

completata entro 15 giugno 2015



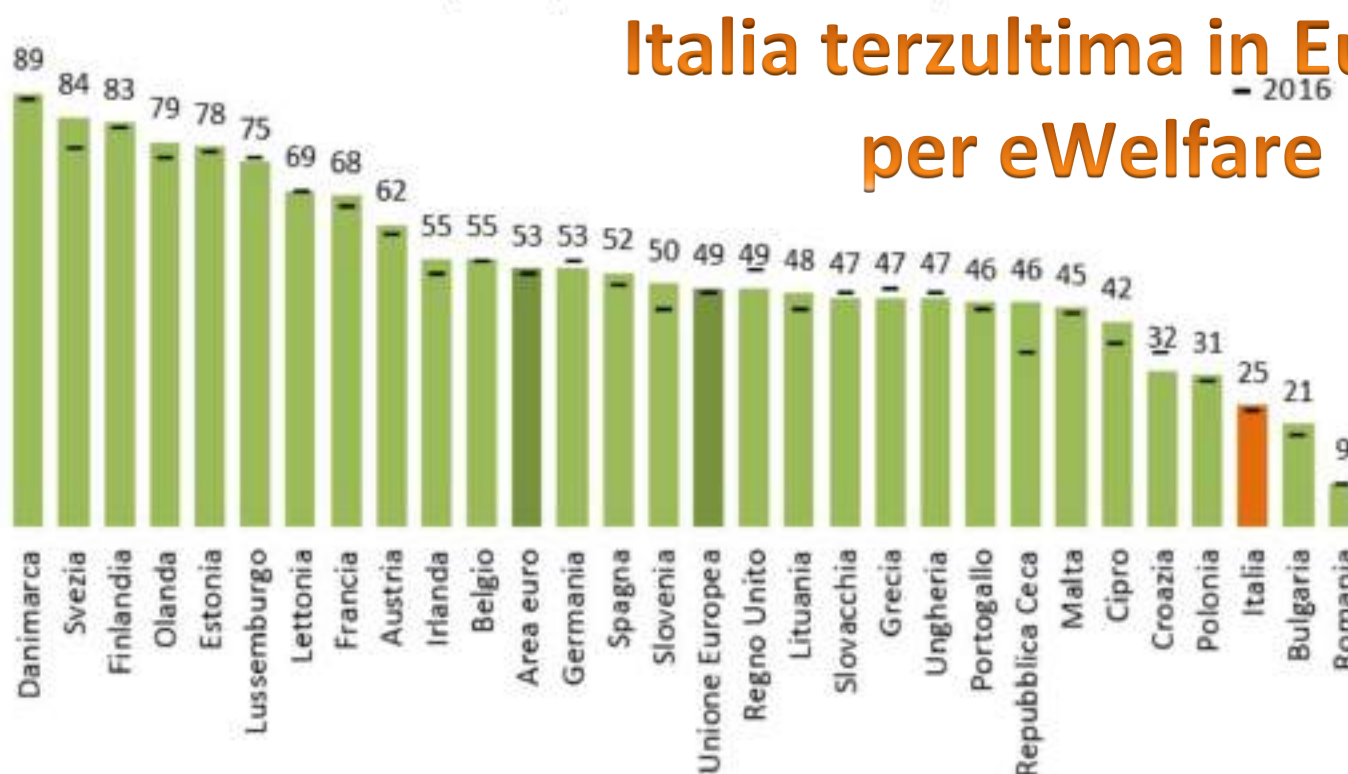
Piano triennale

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019.





Grafico 1. Individui che hanno avuto interazioni con la Pubblica Amministrazione attraverso Internet negli ultimi 12 mesi (dati in percentuale relativi al 2017)



Fonte: elaborazioni BEM Research su dati Eurostat

Concentrandosi sui paesi più paragonabili all'Italia, nel Report si rileva come alcune **caratteristiche socio-economiche** degli utenti abbiano un peso maggiore nello spiegare la diversa diffusione dell'e-gov. In particolare, **età e livello di istruzione** sono i due fattori più importanti. Su entrambi questi parametri l'Italia mostra differenze strutturali con il resto d'Europa,

amministrazioni e (ii) alla sua diffusione nei luoghi pubblici e negli uffici della Pubblica amministrazione.

Di seguito, nel paragrafo 3.1 verranno presentate le specifiche riguardanti *data center* e *cloud* e nel paragrafo 3.2 quelle riguardanti la connettività.



Figura 5 - Componenti delle Infrastrutture fisiche

- i Dati della PA, ovvero le attività relative alle basi di dati di interesse nazionale, gli open data e i vocabolari controllati;
- le Piattaforme abilitanti, ovvero le piattaforme condivise a livello nazionale dalle PA.

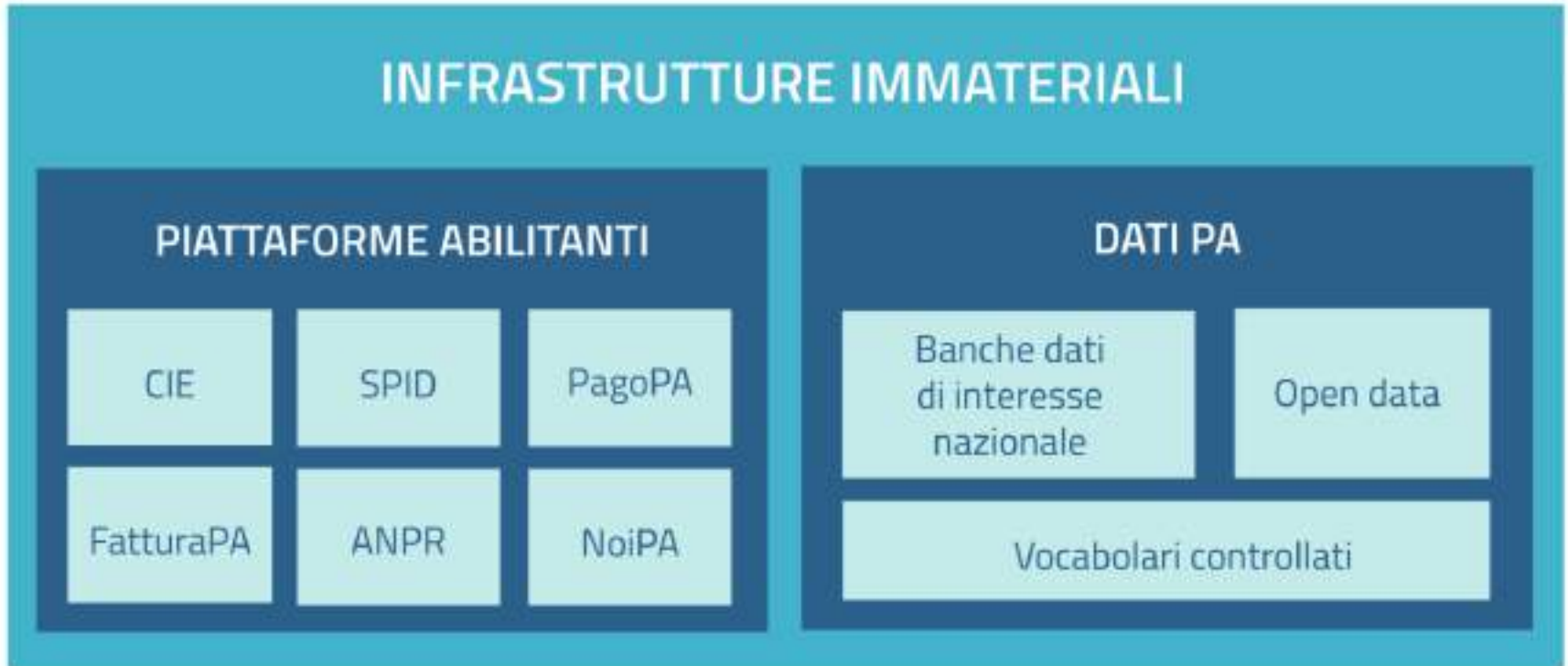


Figura 6 - Componenti delle infrastrutture immateriali

Eco Sistemi



raccontata il linguaggio comune che abilita la comunicazione tra gli ecosistemi.

● paronoma-ici (Italia)



Figura 7 - Ecosistemi

e-WELFARE

Fascicolo sanitario elettronico

<http://www.fascicolosanitario.gov.it/>

Centro unico di prenotazione (CUP)

[Linee Guida Nazionali](#)

Telemedicina

[Linee Guida Nazionali.](#)

Tessera sanitaria

[| Sistema TS](#)

Ricette digitali

Dematerializzazione dei referti medici e delle cartelle cliniche

["Linee guida per la Dematerializzazione](#)

e-WELFARE
solo la sanità

Impostazione del PT è verticistica, non generativa, non citizen centered

16:48 Dom 10 mar

planotriennale-ict.it

35%

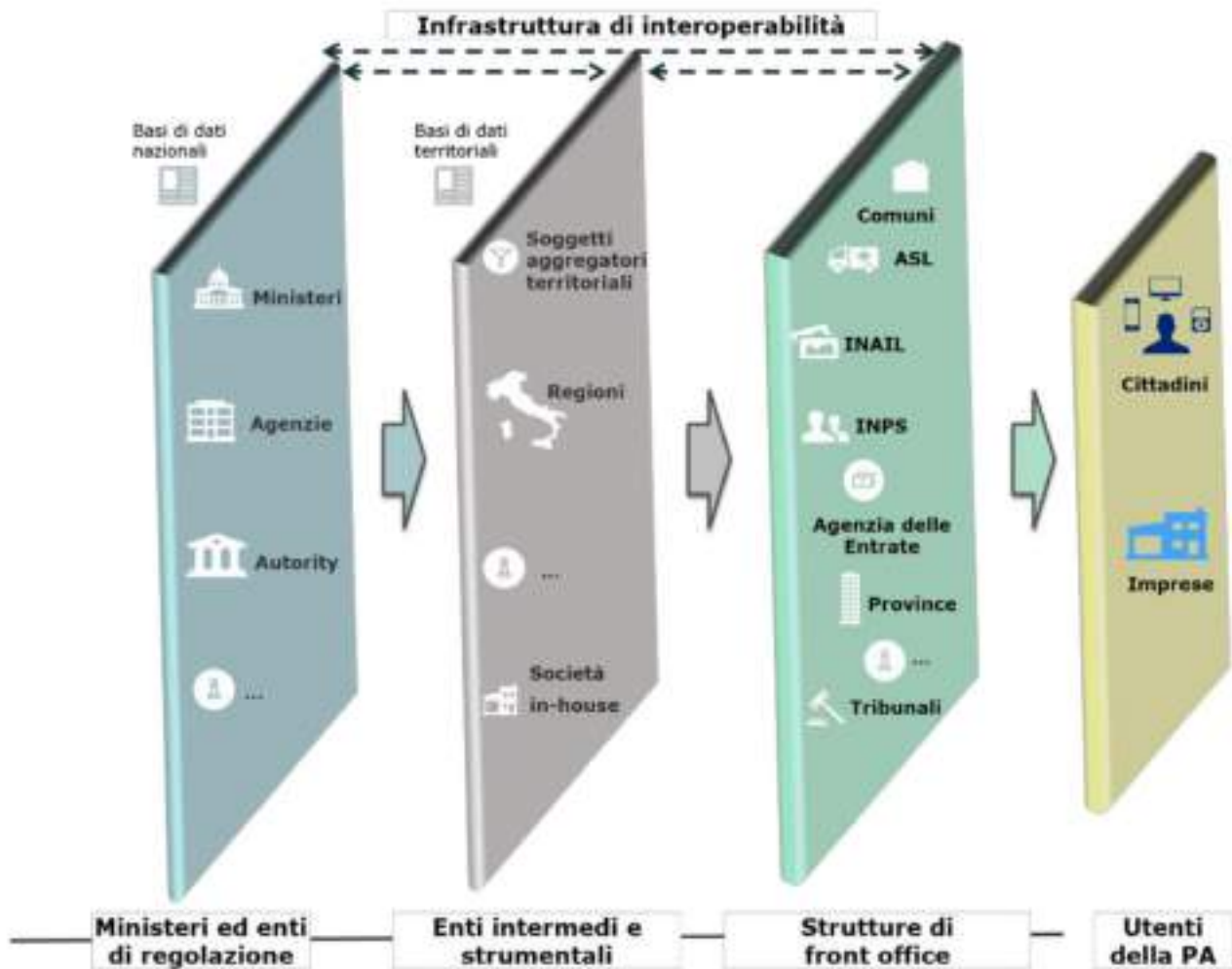


Figura 8 - Esempificazione dipendenze tra i differenti livelli per assicurare i servizi ai cittadini ed imprese

Che cos'è l'e-Welfare?

Reti E-Health

Dematerializzazione delle informazioni sanitarie

Reti e-Care

Dematerializzazione delle informazioni assistenziali

Smart City

Socializzazione e virtualizzazione dei processi urbani

servizi on line

e-Welfare

Big Data

Narrazioni

uso comunitario
dei SOCIAL

Mappe

L'intelligenza artificiale

WELFARE COMUNITARIO

*Continuità assistenziale
Medicina personalizzata e predittiva*

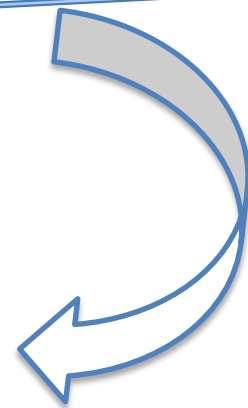
**Presenza in carico
dell'assistito**

Empowerment del cittadino

e-Welfare

**Ricostruzione del sistema sociale comunicativo della
metropoli basato sull'Alta Com.**

**Infrastrutture sociali e virtuali
che sostituiscono quelle materiali**



e-Welfare

Si misura con 5 grandi fenomeni sociali:

1 L'allungamento della vita

come opportunità non come problema

2 L'immigrazione

come ricchezza demografica e multiculturale

3 L'inclusione sociale ed economica dei giovani

4 La sicurezza

5 La dimensione metropolitana come realtà multipla

fatta di squilibri e di straordinarie opportunità

E-Health, la salute

"la nostra salute dipende semplicemente da quanto siamo informati"

Thomas Goetz

Executive Editor Wired

Nel 2010 ha pubblicato [*The Decision Tree*](#),



L'e-Health si basa su 3 concetti: De-materializzazione, Virtualizzazione, Reti

Nell'economia e nei servizi del tempo di internet ogni processo materiale-reale è accompagnato da un processo di **dematerializzazione** e **virtualizzazione** delle informazioni. Ogni atomo (un prodotto materiale, l'energia dell'azione umana e delle macchine) ha il suo corrispondente in bit.

Con i **percorsi de-materializzati e virtualizzati gestiti dalle reti di generazione Internet** (in sanità: e-Health) ogni persona (paziente, professionista) opera come **'nodo'** della rete all'interno di un **'grafo'** fatto di link, cioè di collegamenti logici del percorso di prevenzione-cura-riabilitazione.

La virtualizzazione dei dati di salute de-materializzati in bit offre straordinarie possibilità di conoscenza e personalizzazione della cura del paziente.

Le reti sono oggetti non fisici ma virtuali che collegano un nodo a tanti nodi e i nodi possono essere cittadini o professionisti, oppure macchine

Percorso assistenziale del paziente de-materializzazione e virtualizzazione dei dati



PERCORSO ESTERNO

PERCORSO INTERNO
Ospedale, ambulatori, casa della
salute

PERCORSO ESTERNO



PERCORSO MATERIALE interazione medico-paziente



DE-MATERIALIZZAZIONE delle
informazioni



PERCORSO VIRTUALIZZATO

RETI e-Health della CCE, FSE, PDA

BIG DATA



Architettura eHealth

(Agenda Digitale Europea, Italiana, Regionale)

1 Sanità completamente Dematerializzata

2 Cup Web 4.0

3 Fascicolo sanitario elettronico del cittadino

+ Taccuino + Patient Summary

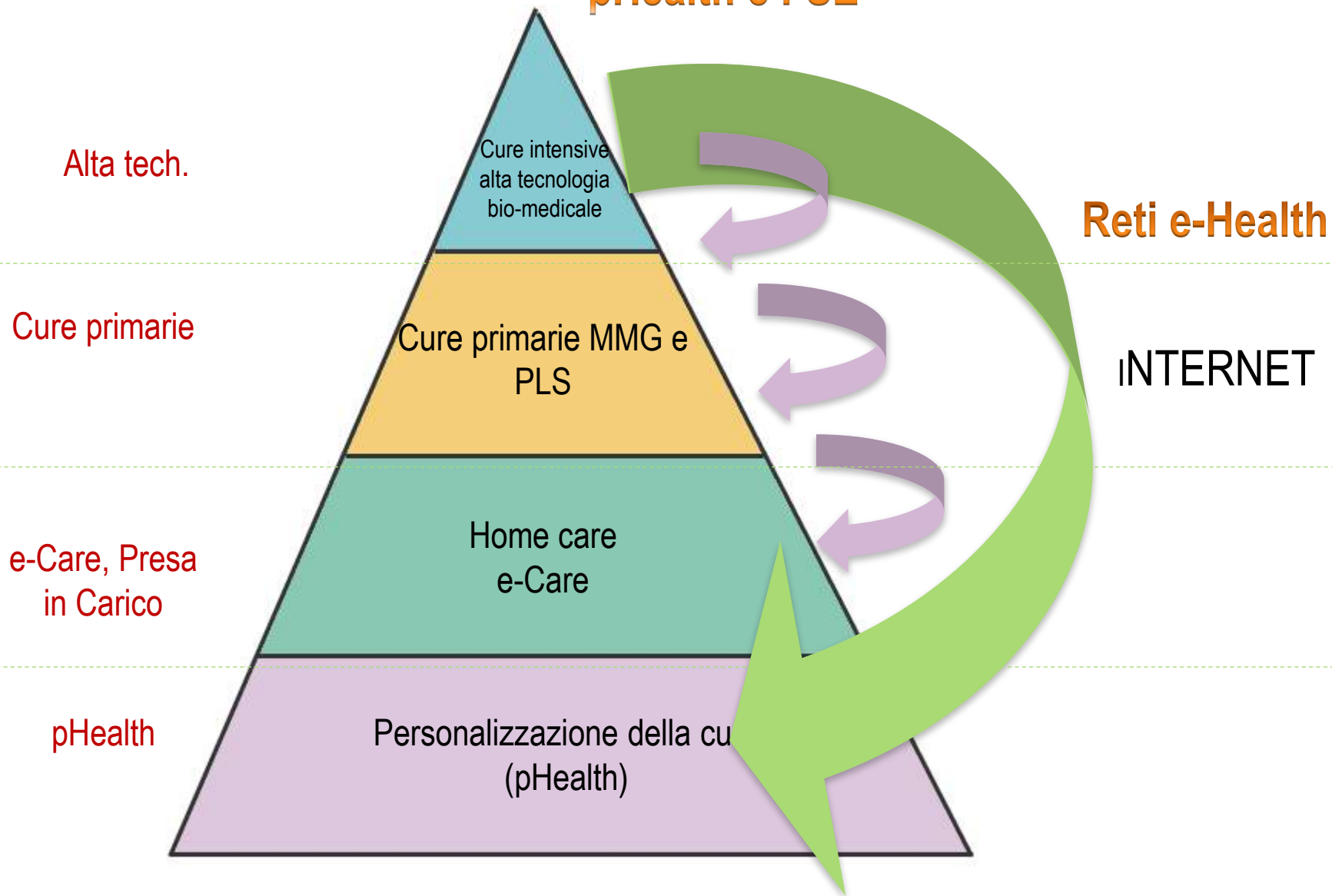
*primo pilastro della nuova architettura e-Health patient
centered*

(oggi legge dello stato)

5 CCE e Dossier Sanitario ospedaliero-Asl

6 Percorso di patologia e di Presa in Carico(PDTA-PAI)

Nuova cultura dell'organizzazione sanitaria basata sulle cure primarie, la de-ospedalizzazione, l'e-care e presa in carico, il pHealth e FSE



Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Un sviluppo strategico nell'eWelfare
europeo

Il mio di oggi è attivo dal 4 maggio 2008

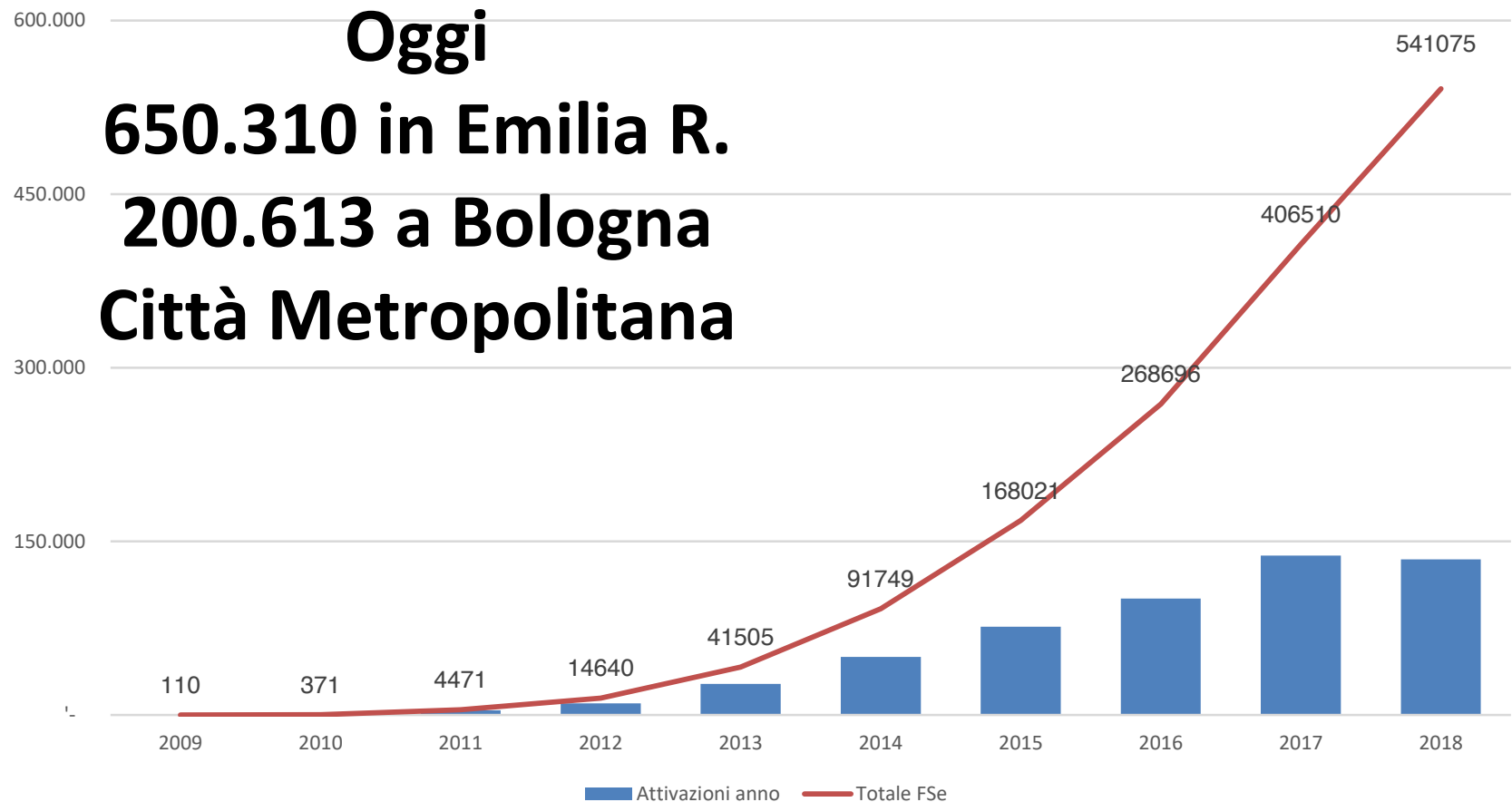
The screenshot shows a patient's medical portal interface. At the top, it displays the time (10:47) and date (Dom 10 mag). The user's name, MAURO MORUZZI, is visible. Below the navigation menu, there are several document entries:

- Referto di specialistica** (20/01/2014): VISITA OCULISTICA PER CONTROLLO. AUSL Bologna - OCULISTICA - LEONETTI RETRO.
- Prescrizione dematerializzata visite ed esami** (23/01/2014): TONOGRAFIA/TEST PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER GLAUCOMA. AUSL Bologna - Prescrittore: LEONETTI RETRO.
- Prescrizione dematerializzata farmaci** (23/01/2014): DIAMOX 12CFR 250MG. AUSL Bologna - Prescrittore: MARZIO CARLA.
- Prescrizione dematerializzata visite ed esami** (17/01/2014): HELICOBACTER PYLORI ANTIGENI IgA/IgG. AUSL Bologna - Prescrittore: LEONETTI RETRO.

Romano Prodi ce l'ha dal 20 dicembre 2009

Perché non tutti ce l'hanno?

FSE attivati in Emilia Romagna Bologna 2018 -19



Chi lo usa

+ le donne che gli uomini (54 contro il 46%)

Il 17% degli over 65 anni

Il 4% tra i 18 e i 24 anni

I genitori per il 16% dei figli

Il 63% dei cittadini tra i 25 e i 64 anni

FSE in ITALIA



. [L'osservatorio dell'AGID](#): sono ancora pochi i cittadini ad averlo abilitato, dove è disponibile: circa **11,4 milioni**

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE TRA RETI ORIZZONTALI E VERTICALI

PIATTAFORMA
TECH SISS
Lombardia

FSE
PAI

SISTEMI DI PRENOTAZIONE
(CUP Web regionale)

SISTEMI DI TELEMEDICINA E
TELESSITENZA

1.
Reti di
accesso,
accoglienza e
continuità
assistenziale

2.
Reti del
percorso
clinico

3.
Reti di ricerca
clinico e
scientifica

4.
Reti del
percorso
amministrativo

5.
Reti della
governance
strategica e
tecnologica

LE 5 RETI- PERCORSI DEL PROGETTO e-HEALTH aziendali (ASL)

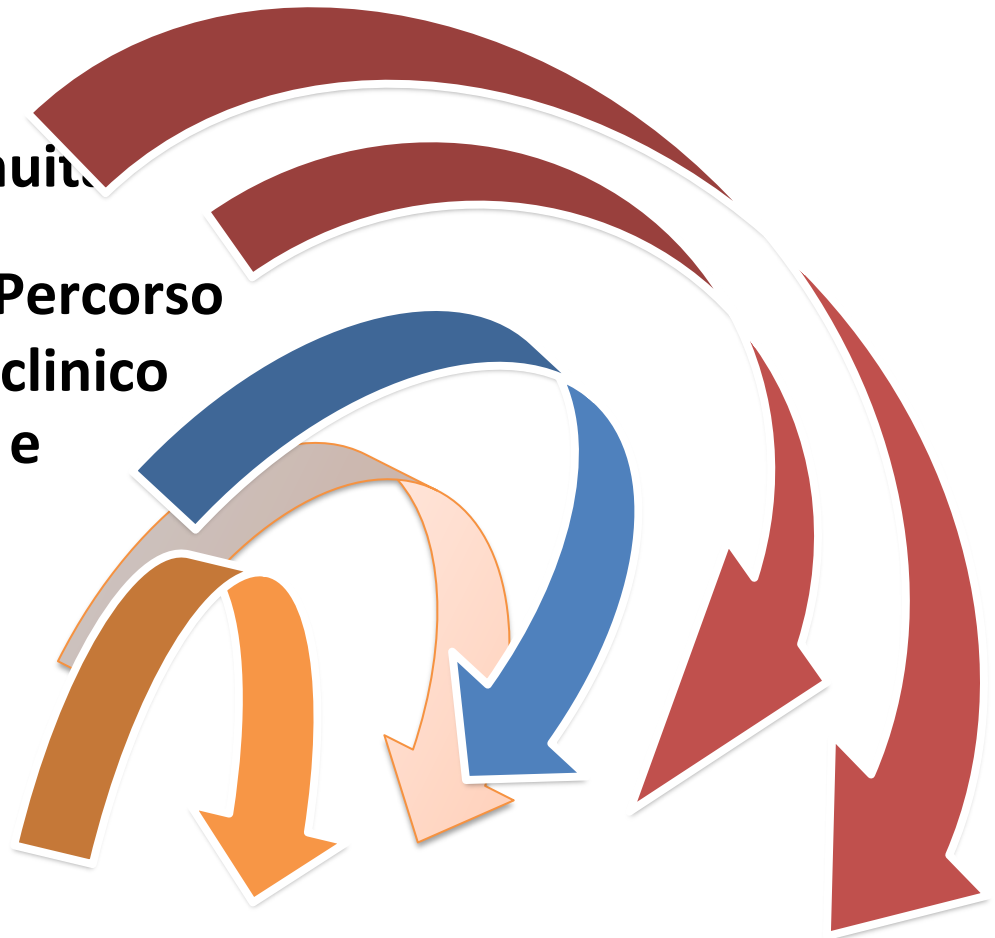
1 accesso, accoglienza e continuità assistenziale

2 Percorso clinico

3 ricerca clinico e scientifica

4 percorso amministrativo

5 Governance strategica



**Cura, ricerca, prevenzione
dei tumori**

Smart City
le nuove basi sociali ed economiche
della comunità

Smart City

**L'eWelfare è destinato a diffondersi a partire dalle
Smart City**

Le Smart City non sono necessariamente Città
Metropolitane ma aggregati urbani composti in grado di
sviluppare Alta Comunicazione Sociale

Los Angeles decide di
passare all'Alta
Comunicazione

Il Sindaco ha aperto i
battenti pubblici
pubblicando in tempo
reale tutte le informazioni

37 dipartimenti municipali
incrociano i dati in tempo
reale

JAIME D'ALESSANDRO

P

ER INCONTINARE IL FUTURO bisogna attraversare il passato, almeno a Los Angeles. Bisogna entrare nel municipio, Downtown, anno 1928, salirne le scale monumentali, percorrerne i corridoi troppo grandi e troppo vuoti e camminare sui pavimenti in graniglia con disegni déco. La City Hall sembra ferrea, come il *de sonno* di Chandler con echi che arrivano fino a *L.A. Confidential* e a *L.A. Noire* della Rockstar Games. Il presente è visibile solo in alcuni punti: le pareti; Eric Garcetti, sindaco democratico di appena quarantatré anni, il cui volto invece ha il volto di Peter Marx, da febbraio il primo "Chief Information Officer di Los Angeles". Carica che, fino a ieri, apparteneva a un grande delle aziende hi-tech e non certo a quello dell'amministrazione pubblica. Barba bianca, tono pacato, Marx ha passato alcuni anni a Roma, a un lavoro piccolo. Il padre lavorava a Cinecittà. «Ho anche una Vespa», racconta.

Quando ci sediamo nella sala del consiglio. Con un lungo passato nel mondo dei videogames, di esser chiamato da Garcetti era vicepresidente della Qualcomm, colosso del microprocessore. «Chi me lo ha fatto fare? Lavorare su un'intera città è un'opportunità unica. Non capita spesso», spiega. «La tecnologia sta cambiando la nostra vita e la vita di molti di noi si svolge nelle metropoli. Los Angeles è sempre stata una città che guardava avanti. Uno dei nodi di Arpanet, il primo nucleo di quel che poi sarebbe diventata Internet, era qui. E sempre qui ci sono università come il California Institute of Technology. È grazie agli Open Data che portiamo avanti questa tradizione». Lo scorso 31 maggio, il sito data.lacity.org, ha aperto i battenti pubblici in tempo reale tutte le informazioni relative alla città, dagli incidenti stradali al consumo idrico ed energetico e chiunque può usarle per sviluppare servizi. Ma soprattutto i 37 dipartimenti dell'amministrazione comunale possono incrociare i dati riducendo gli sprechi e aumentando la precisione degli interventi. «Oggi gli smartphone, domani le automobili e dopodomani le infrastrutture stradali, trasmetteranno una quantità enorme di informazioni che riguardano la città», continua Marx. «Devono essere pubbliche. Perché non è corretto che i dati siano appannaggio di pochi, e d'altra parte le risorse a disposizione degli enti pubblici sono limitate. Ci



Chicago Maratona di Hacker

Informazioni per migliorare la vita nelle metropoli

Chicago
È LA REGINA DEGLI OPEN DATA. LA CITTÀ ORGANIZZA IN CONTINUAZIONE HACKATHON, MARATONE DI HACKER, PER SVILUPPARE APPLICAZIONI LEGATE AI SERVIZI AI CITTADINI E SOSTIENE I PROGETTI MIGLIORI

Seoul
IL 96 PER CENTO DEI CITTADINI È CONNESSO AL WEB. TUTTI I SERVIZI DELLA MUNICIPALITÀ SONO ACCESSIBILI DA MOBILE E PERFINO DA SMART TV. INTANTO SI LAVORA A MIGLIORARE SISTEMI INTELLIGENTI PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO

LOS ANGELES
Los Angeles.
L'attuale mo-
daminare
ma a Il gran-
di Elroy o
tune foto al-
è anni. Il fu-
ovation Te-
eva al mon-
e pubblica.
quando era
conta scer-
ime, prima
oci per mo-
due volte».
tropolis. Los



Open

CONAI

R

Scenari di Alta
Comunicazione

Smart City Index 2018

della Ey, Ernst & Young Global Limited,

